

IOTESI DI ACCORDO

Addì, 19 Gennaio 2009

presso Confindustria Firenze, sono presenti la Società KME Italy SpA e KME Brass Italy Srl assistite da Confindustria Firenze

e

il Coordinamento Sindacale Nazionale di KME Italy SpA e KME Brass Italy Srl, le Strutture Sindacali Provinciali di Alessandria nonché le R.S.U. dello stabilimento KME Italy SpA e KME Brass Italy Srl di Serravalle Scrivia (AL).

Per rendere maggiormente competitivo lo stabilimento di Serravalle Scrivia e metterlo in condizione di essere prontamente reattivo alle differenti necessità che il mercato richiede e, in un'ottica di maggiore armonizzazione degli istituti nei siti produttivi di KME in Italia,

si concorda quanto segue:

1. Organizzazione dei turni di lavoro per necessità produttive

Al fine di far fronte ad aumenti di produzione con conseguente necessità di saturazione degli impianti, laddove fosse necessario, si farà ricorso all'impiego delle macchine e dei servizi ad esse connessi con l'introduzione di turnazioni a 15, 18 o 21 turni.

Come è ormai prassi, ogni variazione dell'orario di lavoro sarà oggetto di confronto con le RSU in merito alla valutazione dei carichi di lavoro ed a possibili soluzioni alternative.

Il confronto dovrà concludersi entro 10 giorni di calendario dall'avvio dello stesso e non sarà di natura ostativa rispetto all'introduzione della nuova turnazione.

Quest'ultima entrerà, comunque, in vigore alla conclusione del predetto confronto e sarà vincolante per tutti i dipendenti.

2. Organizzazione dell'orario di lavoro - flessibilità

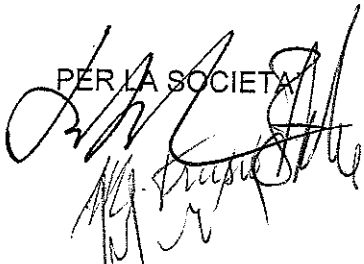
Per far fronte alle richieste del mercato non facilmente programmabili potrebbe essere necessaria una flessibilità dell'orario di lavoro settimanale.

Le parti si dichiarano pertanto disponibili ad individuare nell' Art. 5 Sezione Quarta, Titolo III, del CCNL, la base di discussione per la gestione dei cali e dei picchi di produzione, con particolare riferimento al punto "Orario plurisettimanale" dell'articolo sopra citato.

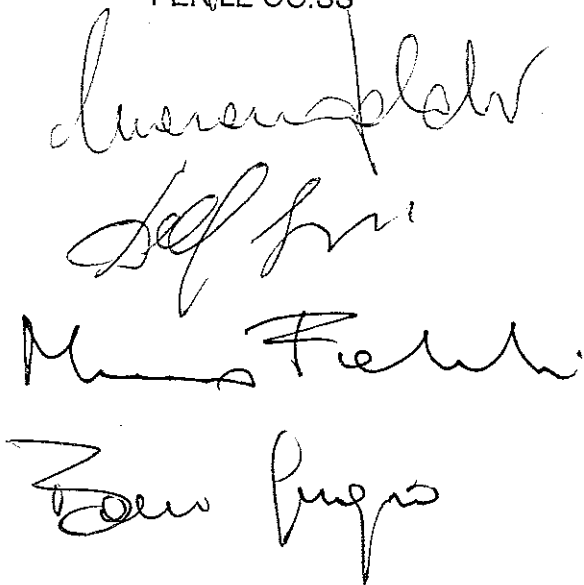
Nel riaffermare il costante dialogo oramai da tempo instauratosi tra la Società e le OO.SS. dei lavoratori in un clima di proficue relazioni industriali, si concorda che il presente accordo sarà monitorato periodicamente con incontri di verifica dell'applicazione puntuale dello stesso, il primo dei quali è fissato decorsi sei mesi dalla data odierna.

Letto confermato e sottoscritto


PER LA SOCIETÀ



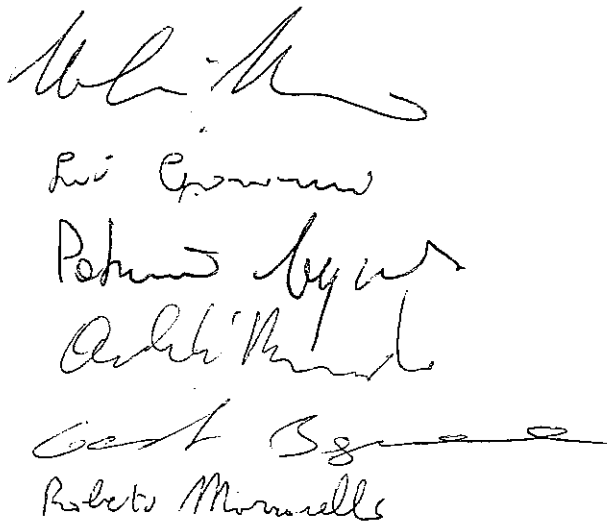
PER LE OO.SS



PER CONFINDUSTRIA



PER LE R.S.U



IPOTESI DI ACCORDO

Il giorno 19 Gennaio 2009, presso Confindustria Firenze, tra le Società **KME Italy S.p.A.**, assistite da **Confindustria Firenze**,

e

le Rappresentanze Sindacali Unitarie di **KME Italy S.p.A.** degli Uffici Amministrativi di Firenze, assistite dalle rispettive **FIM - FIOM - UILM** territoriali ed il **Coordinamento Sindacale Nazionale KME Italy**

In relazione alla necessità di sperimentare un ulteriore adeguamento degli orari di accesso al luogo di lavoro alle diverse esigenze dei dipendenti in funzione delle necessità personali, alle condizioni della viabilità ed accessibilità del luogo di lavoro oltre a quelle propriamente legate all'area geografica di residenza già fatte presenti dalle RSU

si concorda quanto segue:

Orario di lavoro

viene confermato che l'orario di lavoro ufficiale di riferimento della sede di Firenze è **dalle 8,30 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 17,30.**

Si conferma anche che tale orario, fermo l'intervallo di cui sopra, può essere modificato, per esigenze aziendali e/o personali con benessere del responsabile dell'ufficio- anticipando l'ingresso alle ore 8.00.

A partire dal 1° febbraio p.v., su dette fasce orarie verrà introdotta -a titolo sperimentale- una flessibilità di ulteriori 15 minuti (che sommati ai 15 già utilizzati portano la flessibilità di ingresso ad un totale complessivo di 30 minuti) in entrata al mattino con recupero libero posticipando l'inizio della pausa pranzo o al termine dell'orario di lavoro in uscita nell'ambito della stessa giornata lavorativa

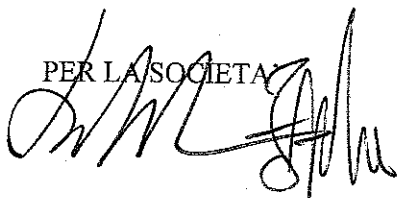
Come in passato -salvo comprovati casi di necessità- l'orario prescelto non è suscettibile di modifiche successive.

La gestione dei ritardi (entrata dopo i 30 minuti dall'orario di riferimento) e dei permessi rimane invariata (recupero a fine orario di lavoro, nel corso della giornata stessa o nella settimana).

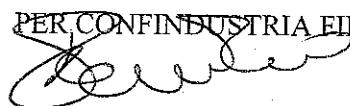
Le parti concordano che l'aumento di ulteriori 15 minuti del tempo di flessibilità in entrata così come sopra descritto riveste natura sperimentale ed avrà la durata di 12 mesi al termine dei quali si procederà ad una verifica congiunta dei risultati

Letto confermato e sottoscritto

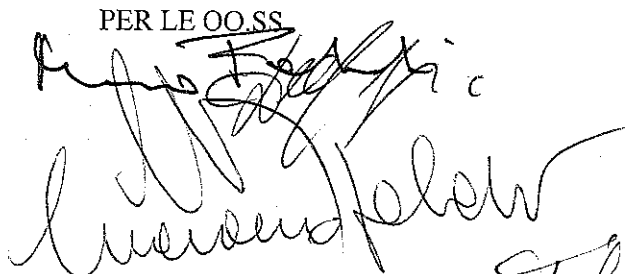
PER LA SOCIETA'



PER CONFINDUSTRIA FIRENZE



PER LE OO.SS.



PER LE R.S.U.

